

Rapporto scuola

Paritarie di periferia i licei migliori

PAOLO FERRARIO

Si rafforza la presenza di scuole d'eccellenza nei territori alla periferia delle grandi città, soprattutto in percorsi come i licei delle Scienze umane, linguistico e artistico e gli Istituti tecnici, mentre le metropoli confermano la leadership per quanto riguarda

i licei Classico e Scientifico, dove a primeggiare sono gli istituti paritari, come a Milano. Sono queste le principali evidenze della nuova edizione di Eduscopio.it, il portale della Fondazione Agnelli, online da questa mattina (www.eduscopio.it), con i dati aggiornati sulle scuole superiori che preparano meglio.

A PAGINA 12

Scuola, l'eccellenza è anche in periferia

Rapporto Eduscopio: bene le paritarie, con i primi due Classici di Milano

PAOLO FERRARIO
MILANO

Si rafforza la presenza di scuole d'eccellenza nei territori alla periferia delle grandi città, soprattutto in percorsi come i licei delle Scienze umane, linguistico e artistico e gli Istituti tecnici, mentre le metropoli confermano la leadership per quanto riguarda i licei Classico e Scientifico, dove a primeggiare sono gli istituti paritari, come a Milano. Sono queste le principali evidenze della nuova edizione di Eduscopio.it, il portale della Fondazione Agnelli, online da questa mattina (www.eduscopio.it), con i dati aggiornati sulle scuole superiori che meglio preparano all'università o all'ingresso nel mondo del lavoro. Realizzato analizzando i dati di circa 1 milione e 260mila diplomati in tre anni scolastici successivi (dal 2012-2013 al 2014-2015) in 7mila indirizzi di studio nelle scuole superiori statali e paritarie, Eduscopio è uno strumento utile alle famiglie per orientarsi nella scelta della scuola superiore dei figli. Dal 2014, il portale, completamente gratuito, è stato visitato da 1,2 milioni di utenti, con un incremento medio annuo dell'8,4% e 5,2 milioni di pagine consultate.

Per stilare la classifica dei migliori licei, Eduscopio utilizza l'Indice Fga (Fondazione Giovanni Agnelli), che pesa al 50% la velocità nel percorso di studi (percentuale di crediti universitari ottenuti) e la qualità negli apprendimenti universitari (media dei voti agli esami). Questo parametro è stato impiegato per valutare il percorso di 707.827 diplomati al primo anno da immatricolati. Si scopre, così, che, a Milano, ai primi due

posti tra i licei classici ci sono due istituti paritari (l'Alexis Carrel e il Sacro Cuore), mentre tra gli scientifici a primeggiare sono gli statali Alessandro Volta e Leonardo Da Vinci, con il Sacro Cuore sul terzo gradino del podio. A Torino, invece, il classico migliore è il Cavour e a Roma il Tasso, a Bologna il Minghetti, a Firenze il Dante Alighieri e a Napoli il Sannazaro.

La rivincita dei territori si consuma negli altri percorsi, come i Licei delle Scienze applicate, che vede al primo posto il Gaetana Agnesi di Merate, cittadina in provincia di Lecco, oppure come i Linguistici, con il Legnani di Saronno, nel Varesotto, in vetta e il Greppi di Monticello Brianza sul secondo gradino. Periferie sugli scudi anche nei licei artistici, con il paritario Preziosissimo Sanguè di Monza primo e il Lucio Fontana di Arese in terza posizione.

scopio è relativo alla capacità degli istituti tecnici e professionali di preparare i ragazzi all'ingresso nel mondo del lavoro, misurata attraverso la percentuale di diplomati occupati, cioè che hanno lavorato per più di sei mesi in due anni dal diploma e la coerenza tra studi fatti e lavoro svolto.

Tra i tecnici tecnologici di Torino, il migliore è il Pininfarina di Moncalieri, con il 74% dei diplomati occupati, mentre nel Milanese, al primo posto si piazza il paritario Ernesto Breda di Sesto San Giovanni (72% di occupati). Il risultato migliore viene, ancora una volta, dalla periferia e lo fa registra-

re il Leonardo da Vinci di Carate Brianza (in provincia di Monza e Brianza), con il 79% di diplomati occupati, seguito dal Jean Monnet di Mariano Comense e dal Viganò di Merate, nel Lecchese, rispettivamente con il 77% e il 75% di diplomati che hanno trovato lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE DATE

Iscrizioni anticipate a gennaio 2019

Dal 7 al 31 gennaio 2019. Questo l'arco di tempo durante il quale potranno essere effettuate le iscrizioni a scuola per l'anno scolastico 2019/2020. Tempi anticipati rispetto alle passate iscrizioni che si erano svolte a partire dalla metà di gennaio e fino ai primi di febbraio. La circolare con tutte le informazioni utili per le famiglie è stata inviata ieri alle scuole. L'anticipo del periodo delle iscrizioni, spiega il Miur, servirà per far partire prima la macchina delle operazioni che servono per portare in cattedra tutti i docenti a inizio anno scolastico. Già a partire dalle 9.00 del 27 dicembre 2018 si potrà accedere alla fase di registrazione sul portale www.iscrizioni.istruzione.it. Le iscrizioni on-line riguardano anche i corsi di istruzione e formazione dei Centri di formazione professionale regionali (nelle Regioni che hanno aderito). Per le scuole dell'infanzia la procedura è cartacea.



Domande & Risposte

Cosa stabilisce il rapporto EduscoPIO?

STILA UNA CLASSIFICA, PER CITTÀ, DELLE SCUOLE SUPERIORI CHE MEGLIO PREPARANO AGLI STUDI UNIVERSITARI O AL LAVORO.

Come può orientare le scelte delle famiglie?

EDUSCOPIO È UTILE PERCHÉ CONSENTE DI COMPARARE LE SCUOLE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO CHE INTERESSA ALLO STUDENTE NELL'AREA DOVE RISIEDE.

Quali dati sono analizzati sui diplomati italiani?

GLI ESITI UNIVERSITARI AL PRIMO ANNO DA IMMATRICOLATI E LA PERCENTUALE DI DIPLOMATI CHE HANNO LAVORATO PER PIÙ DI SEI MESI A DUE ANNI DAL TERMINE DEGLI STUDI.

Orientamento

Il portale è online da questa mattina e misura la capacità degli istituti superiori di preparare all'università e al lavoro

